PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 26 - numero 5697 di Lunedì 23 settembre 2024

Oltre ai cercapersone, esplodono anche i ricetrasmettitori

Le cronache hanno dato notizia che, dopo le migliaia di cercapersone che sono recentemente esplosi, in Libano, sono esplosi anche i ricetrasmettitori portatili, in dotazione ai miliziani. La tecnica che ha portato a queste esplosioni è completamente diver

Come accennato in un precedente articolo, i cercapersone, che sono esplosi a migliaia in Libano, erano stati soggetti ad un intervento tecnico, in fase di produzione. Questi cercapersone sono alimentati da batterie alcaline, in particolare tre batterie tipo AA da 1,5 volt; queste batterie non esplodono, neppure sovraccaricate, ed ecco la ragione per la quale chi è intervenuto sui cercapersone ha dovuto inserire all'interno una piccola carica esplosiva.

Completamente diversa è la situazione afferente ai ricetrasmettitori. Questi ultimi sono alimentati da batterie al litio ed i rischi legati al sovraccarico di queste batterie sono già ben noti. Più volte le cronache hanno dato notizia di batterie al litio, che prendevano fuoco, sia all'interno di vetture elettriche, sia all'interno di apparati elettronici.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ALDIG02] ?#>

Come è possibile rilevare dall'analisi dei filmati, che sono stati diffusi in rete, il ricetrasmettitore non esplode, come il cercapersone, ma sviluppa una intensa fiammata, che può arrecare danni di vario tipo alla persona o all'ambiente circostante.

In questo caso, quindi, l'intervento tecnico non prevede necessariamente l'inserimento di una piccola carica esplosiva all'interno del ricetrasmettitore, ma prevede un intervento di programmazione, che possa portare ad un sovraccarico della batteria al litio, con conseguente suo incendio. Si tratta quindi di uno scenario completamente diverso dal precedente e che non necessariamente può richiedere un intervento in fase di fabbricazione, come invece è certamente necessario per i cercapersone.

Ci auguriamo che questa notizia possa contribuire a fare chiarezza su una situazione drammatica, che certamente non è resa più comprensibile ai lettori dalle notizie, che appaiono sui mezzi di comunicazione di massa.

Adalberto Biasiotti

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it